

STATUTO

1) Finalità, oggetto e scopo

a) SHIR HADASH è una libera congregazione di ebrei che, accettati i principi fondamentali dell'Ebraismo Progressivo, di cui condividono storia, cultura e pratiche, danno vita ad una sinagoga ai fine di assicurare, oltre ai servizi rabbinici di tipo istituzionale (milah, bar/bat mitzvah, confermazione oppure ben/bat torah, qiddushin, qevurah) regolari uffici religiosi per lo shabbat e le feste che scandiscono l'anno ebraico.

b) SHIR HADASH attribuisce agli uomini e alle donne gli stessi diritti e gli stessi doveri; considera ebrei/e coloro i che sono figli/e di un padre ebreo allo stesso modo di coloro che sono figli/e di una madre ebrea; incoraggia, nel suo avvicinamento all'ebraismo, il coniuge non ebreo/a che desidera dare una identità ebraica alla famiglia che ha costituito con un'ebrea o ebreo, ed accoglie nella congregazione le coppie che vogliono restare miste ed i loro figli; valorizza e sostiene la richiesta di conversione di chi intende integrarsi nel popolo ebraico e, fatto ebreo per scelta, accetta l'alleanza di Abramo.

c) SHIR HADASH intende cooperare attivamente con le altre congregazioni che in Italia si ispirano all'ebraismo progressivo (riformate, liberali, ricostruzioniste) ed è pronta a dare il suo contributo affinché si costituisca un'istanza che, salvaguardando l'autonomia di ogni componente, le rappresenti in modo unitario di fronte all'ebraismo progressivo internazionale.

d) SHIR HADASH offre agli ebrei laici la possibilità di partecipare individualmente o come havurah, alla vita della congregazione, rispettando la loro visione non religiosa, e si propone di collaborare, al fine di arricchire e promuovere la cultura ebraica nelle sue varie forme, con qualsiasi individuo o gruppo che si riconosca nell'ebraismo laico o umanistico.

e) SHIR HADASH accoglie come affiliate le havurot che si formano sul territorio, assicurando loro la libertà di scegliere le strutture e gli obiettivi che ritengono più adeguati ai fini (religiosi, culturali, sociali) per i quali si sono costituite.

f) SHIR HADASH chiamando ad aderire gli ebrei progressivi di ogni nazionalità che vivono, temporaneamente o stabilmente, nel territorio italiano, li sollecita a gemellare le loro comunità di origine con la congregazione che li accoglie a stimolare il loro aiuto, affinché l'ebraismo progressivo possa radicarsi e svilupparsi in Italia.

g) SHIR HADASH intende avvalersi, ricorrendone i presupposti di legge, di ogni accordo internazionale (compreso quello italo-americano del 1948) che consenta e favorisca reciproci riconoscimenti tra congregazioni agenti in diversi stati.

2) Organi di SHIR HADASH sono l'assemblea, il consiglio, il collegio dei revisori dei conti.

3) L'assemblea

a) È convocata una volta l'anno a cura del consiglio, con apposito Ordine del Giorno. Può inoltre esser sempre convocata, in via straordinaria, su richiesta di almeno un terzo degli iscritti oppure ad istanza della maggioranza del

consiglio. E' presieduta da un moderatore assistito da un segretario verbalizzante, ed è considerata valida quando sia presente almeno la metà più uno degli iscritti in regola con la quota di iscrizione.

b) Elegge i membri del consiglio e i revisori dei conti; indica i lineamenti del programma annuale di attività, compreso il bilancio preventivo; decide la quota di iscrizione; discute ed approva i rendiconti economici e finanziari. Vi sono invitati gli amici della congregazione che hanno diritto di parola, ma non votano. Le votazioni avvengono per alzata di mano oppure, quando ne facciano richiesta almeno tre dei presenti, a scrutinio segreto. Non sono ammesse deleghe.

4) Il Consiglio

a) È composto da cinque a nove iscritti alla congregazione, resta in carica per due anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Sceglie il presidente, il vice presidente, il segretario, il tesoriere, il responsabile del culto e distribuisce altri incarichi fra i suoi componenti, in base alle esigenze che si presentano avvalendosi anche della facoltà di affidare delle deleghe ai membri dell'assemblea. Si riunisce almeno tre volte l'anno, e, in ogni caso, quando due consiglieri ne facciano richiesta. Sono considerate valide le riunioni a cui partecipa la maggioranza dei consiglieri. Può indicare alle riunioni con particolare competenze, esterne ad esso, qualora ne ritenga utile la partecipazione. Il consiglio realizza il suo programma aderendo alle linee generali approvate dall'assemblea; redige il bilancio economico preventivo; predispone il rendiconto organizzativo e finanziario; delibera in merito all'ammissione di nuovi soci e degli amici; intraprende eventuali azioni disciplinari; stipula gli atti e i contratti inerenti le attività; cura la gestione dei beni affidati alla congregazione.

b) Il presidente è il rappresentante legale della congregazione ed è responsabile di ogni sua attività; dopo essersi consultato con i consiglieri, convoca e presiede il consiglio assicurandone un funzionamento rigorosamente democratico; è coadiuvato da un vice che, in caso di assenza o impedimento, ne assume le mansioni e le responsabilità.

c) Il segretario, di norma, redige il verbale delle riunioni del consiglio (che resta a disposizione di tutti coloro che richiedano di consultarlo) e lo firma assieme al presidente.

d) Il tesoriere tiene i libri contabili e mette in forma bilanci e preventivi, dei quali risponde insieme al presidente.

e) Il responsabile del culto coadiuva il rabbino nell'organizzare i servizi religiosi della congregazione.

5) Il collegio dei revisori dei conti.

Eletto dall'assemblea, resta in carica per un biennio come il consiglio. Ha il compito di controllare la gestione amministrativa e finanziaria della congregazione, redigendo una relazione annuale sui consuntivi presentati dal consiglio. È composto da tre (3) membri.

6) Tutti coloro che aspirano a far parte di SHIR HADASH, presentano domanda al Consiglio, che ne delibera l'ammissione.

7) Coloro che vogliono partecipare alla vita della congregazione e sostenerne l'attività possono fare domanda di iscrizione come "amici".

8) Il presente statuto può essere modificato dall'assemblea, con una maggioranza dei due terzi dei partecipanti.

Per quanto non è espressamente previsto nello statuto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

9) La sede legale di SHIR HADASH è posta in Firenze, Via Dante Alighieri n. 6.

Firmato:

Sarah Heilig Rubenstein

Ivan Gottlieb

Sandro Ventura

Susanna Ruth Myers

Sharon Rebecca Strauss

Rebekah Liza Serin

dott Alessandra Salimbeni notaio (sigillo)